



VERBALE N. 3

RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 28 LUGLIO 2016

Il giorno 28 luglio 2016 alle ore 10,25 presso la sede camerale, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi si è riunito il Consiglio Camerale di cui all'avviso di convocazione prot. n. 11897 del 15.7.2016.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| - Carla Barbieri | - Consigliere |
| - Giuseppe Fabio Bianco | - “ |
| - Caracciolo Francesco | - “ |
| - Carvani Maurizio Lauro | - “ |
| - Coccino Loredana | - “ |
| - Del Giudice Fabio | - “ |
| - Ferretti Pietro | - “ |
| - Gallonetto Roberto | - “ |
| - Giannelli Fabrizio | - “ |
| - Maccarini Alberto | - “ |
| - Merlini Giovanni | - “ |
| - Moretti Antonella | - “ |
| - Roncalli Giovanni | - “ |
| - Scarano Renato | - “ |
| - Vullo Lucia | - “ |
|
 | |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |
| - Dott. Domenico Malena | - “ “ “ |
| - Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni | - “ “ “ |

Sono assenti giustificati i Signori: Bartolini Andrea, Boneschi Federica, Boschetti Marialisa, Bravi Giancarlo, Calvi Davide, Ferrara Daniela, Maga Elena Rita, Palonta Maria Cristina, Perversi Renato, Righini Alberto, Ruiz De Cardenas Nicola, Spadini Mario.



Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, ai sensi della deliberazione n. 63 del 27 maggio 2013, coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la comunicazione prot. 11897 del 15.7.2016 dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Approvazione aggiornamento del Preventivo della Camera di Commercio per l'esercizio 2016 ai sensi del DPR 254/2005.



Indi il Consiglio Camerale

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 2 maggio 2016 (All. "A").

=====

1) Riforma sistema camerale - Aggiornamenti

Il Presidente riferisce che la Presidenza del Consiglio dei Ministri a metà luglio ha diffuso una bozza di Decreto legislativo attuativo dell'articolo 10 della legge n. 124/2015, in materia di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Lo schema di Decreto potrebbe essere esaminato dal Consiglio dei Ministri a fine mese, qualora si intendesse rispettare il termine del 28 agosto previsto dalla delega.

Spetterà all'Unioncamere il compito di formulare una proposta per la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, finalizzata a ricondurre il numero complessivo delle Camere entro il limite massimo di sessanta, e di trasmetterla entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto al Ministero dello Sviluppo Economico, il quale provvederà alla definitiva ricostituzione dell'assetto del sistema camerale entro i successivi due mesi, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Sempre all'interno della proposta di Unioncamere sono da individuare:

- un piano di razionalizzazione organizzativa, che riguarderà principalmente gli uffici di supporto e strumentali delle Camere che evidenzino duplicazioni o sovrapposizioni di compiti;
- un piano di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali, mediante accorpamento di tutte le aziende che svolgono compiti simili o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda;

Particolari perplessità suscita la riproposizione, contenuta nella bozza, di parametri volti a definire l'entità del personale soggetta a tagli, nelle misure di almeno il 15% rispetto al totale nazionale del personale in servizio presso le Camere, nonché di almeno il 25% rispetto al totale del personale che svolge funzioni di supporto negli Enti coinvolti negli accorpamenti a livello nazionale. Infatti ciò sembra prefigurare un'ipotesi eccesso di delega, essendo in contrasto con quanto previsto dal comma 1, lettera h) del citato articolo 10 della legge 124, che individua una disciplina transitoria volta ad assicurare, tra l'altro, il mantenimento dei livelli occupazionali.



Per le **funzioni camerali** sono contemplate drastiche delimitazioni, che in sostanza identificano tre compiti di natura pubblicistica, per i quali non possono essere richiesti oneri aggiuntivi alle imprese, all'infuori dei diritti di segreteria, e precisamente:

- pubblicità legale generale e di settore, mediante la tenuta del registro imprese del R.e.a. e degli altri Registri ed Albi;
- formazione e gestione del fascicolo di impresa;
- funzioni “specificamente previste dalla legge” in materia di tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale;

A ciò si aggiungono:

- tenuta e gestione senza oneri a carico delle imprese del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro;
- funzioni di assistenza e supporto alle imprese, che devono essere svolte “in regime di libero mercato”.

Chiudono l'elenco delle funzioni quelle relative ad attività derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati, che siano oggetto di specifica approvazione del MISE, ma che non potranno essere finanziate con il diritto annuale.

Sono esplicitamente escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali svolte all'estero.

Alla disposizione che consente la gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, viene aggiunta la condizione che ciò rimanga confinato alle attività strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali. Inoltre – nel caso in cui possano essere svolte in regime di concorrenza, tali attività devono essere limitate alla fase di avvio e fino al conseguimento di una efficiente gestione, riducendo al minimo indispensabile lo svolgimento di compiti che possano essere svolti secondo criteri di efficienza da soggetti privati.

Per quanto riguarda gli organi camerali è prevista una lieve riduzione dei consiglieri: qualora la Camera di Pavia rimanesse autonoma, avendo un numero di imprese compreso tra 40.001 a 80.000, il numero dei consiglieri scenderebbe a ventidue, e quello dei componenti di Giunta a cinque. Inoltre – sempre nell'ottica di conseguire risparmi – è stabilita la gratuità di tutti gli incarichi, con esclusione di quello di revisore.



Le Unioni regionali – presso le quali, con la modifica intervenuta nel 2010, le Camere avevano l’obbligo di associarsi – diventano organismi facoltativi, per la cui esistenza sono comunque previste le condizioni della presenza di almeno cinque Camere sul territorio regionale, nonchè l’adesione a tali associazioni da parte di tutte le Camere presenti.

Inoltre la loro sussistenza dovrà essere giustificata sulla base di una relazione programmatica, soggetta ad approvazione del Ministero, che ne dimostri l’economicità e gli effetti di risparmio rispetto ad altre possibili soluzioni. In assenza di Unioni regionali, le Camere interessate dovranno trovare altre forme di coordinamento, anche attraverso lo strumento della conferenza dei servizi.

Il Consiglio prende atto.

2) 64° Autunno Pavese DOC

Il Presidente comunica che, a conferma delle intese intercorse, la Giunta comunale ha approvato lo scorso 4 luglio la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra Camera di Commercio e Comune di Pavia per la concessione a titolo gratuito e di reciproco scambio delle aree Piazzale Europa per la Fiera di Pentecoste e Castello Visconteo per Autunno Pavese.

Tale accordo prevede nello specifico la concessione in uso gratuito alla Camera di Commercio di Pavia, per la realizzazione della manifestazione Autunno Pavese DOC, le seguenti aree: cortile interno, porticati, aula didattica/sala convegni, palco, ala nord/est fuori le mura e fossato, nonché aree parcheggio per espositori e aree di sosta mezzi per le fase di allestimento e disallestimento. La Camera di Commercio si impegna a inserire nel programma dell'Autunno Pavese iniziative volte a valorizzare e promuovere il patrimonio museale del Castello Visconteo.

Il Presidente ricorda che la manifestazione - che si svolgerà dal 23 al 26 settembre 2016 - sarà firmata anche quest'anno dall'artista pavese Marco Lodola. Come per il passato, anche il nuovo format del più grande evento enogastronomico della provincia, sperimentato con successo lo scorso anno, punta alla migliore promozione del nostro territorio offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire, ritrovare e degustare sapori, prodotti tipici e vini della provincia. Il programma della manifestazione - articolata su un'ampia area espositiva coperta dedicata ai nostri produttori di eccellenza e a 3 aree di ristorazione - prevede inoltre eventi, convegni, laboratori e spettacoli per offrire al visitatore un'esperienza viva delle tipicità locali.

Il Presidente partendo dal successo di 63 precedenti edizioni di Autunno Pavese DOC - con oltre 20.000 visitatori provenienti da tutto il nord Italia e oltre 15.000 degustazioni di eccellenze enogastronomiche pavesi - auspica che l'edizione 2016 superi ogni aspettativa di successo.



3) Procedura di selezione del Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia

Il Presidente richiama l'Avviso di selezione per la designazione e la nomina del Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 61 del 23 maggio 2016.

Ricorda che il termine di presentazione delle domande di ammissione è scaduto l'8 luglio u.s. e che – come previsto dall'Avviso– sono state considerate trasmesse nei termini le domande spedite entro la suddetta data e pervenute all'Ente entro il 15 luglio u.s..

A tale data risultano pervenute 14 candidature, che saranno esaminate dalla Commissione esaminatrice a ciò preposta e nominata, che si riunirà a partire dal mese di settembre prossimo.

Il Consiglio prende atto.



DELIB. N. 9	TITOLO	APPROVAZIONE	AGGIORNAMENTO	DEL
		PREVENTIVO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEL D.P.R. 254/2005		

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 28.7.2016

Bosi Franco	Presidente	Presente	
Barbieri Carla	Consigliere	Presente	
Bartolini Andrea	Consigliere	Assente	
Bianco Giuseppe Fabio	Consigliere	Presente	
Boneschi Federica	Consigliere	Assente	
Boschetti Marialisa	Consigliere	Assente	presenti: 17
Bravi Giancarlo	Consigliere	Assente	votanti: 17
Calvi Davide	Consigliere	Assente	favorevoli: 17
Caracciolo Francesco	Consigliere	Presente	contrari: =
Carvani Maurizio Lauro	Consigliere	Presente	astenuti: =
Coccino Loredana	Consigliere	Presente	
Del Giudice Fabio	Consigliere	Presente	
Ferrara Daniela	Consigliere	Assente	
Ferretti Pietro	Consigliere	Presente	
Gallonetto Roberto	Consigliere	Presente	
Giannelli Fabrizio	Consigliere	Presente	
Maccarini Alberto	Consigliere	Presente	
Maga Elena Rita	Consigliere	Assente	
Merlino Giovanni	Consigliere	Presente	
Moretti Antonella	Consigliere	Presente	
Palonta Maria Cristina	Consigliere	Assente	
Perversi Renato	Consigliere	Presente	
Righini Alberto	Consigliere	Assente	
Roncalli Giovanni	Consigliere	Presente	
Ruiz de Cardenas Nicola	Consigliere	Assente	
Scarano Renato	Consigliere	Presente	
Spadini Mario	Consigliere	Assente	
Vullo Lucia	Consigliere	Presente	
Dott.ssa Paola Menghi	Pres.Coll.Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, ai sensi della deliberazione n. 63 del 27 maggio 2013, coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi il Consiglio Camerale

visto il D.P.R. n. 254 del 2.11.05 che ha approvato il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ed in particolare l'art. 12 che prevede entro il 31 luglio l'aggiornamento dei documenti contabili sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e dei riscontri relativi alla gestione contabile dei primi mesi dell'esercizio in corso;

visto il DM del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" emanato nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs 91/2011;

richiamati il Preventivo Economico 2016 - approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 18 del 17.12.2015 - e il Budget direzionale, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 130 del 17.12.2015;

rilevato che alla data odierna non sono stati disposti aggiornamenti del Budget direzionale 2016;

richiamata la deliberazione n. 65 dell'11.7.2016, con cui la Giunta propone l'aggiornamento del Preventivo per l'esercizio 2016, ai sensi del già citato art. 12 del D.P.R. n. 254/2005 e del DM 27.3.2013 e preso atto della necessità di incrementare l'impegno dell'Ente a sostegno del sistema economico provinciale;

vista la "Relazione illustrativa alla proposta di aggiornamento del bilancio preventivo per l'esercizio 2016" e preso atto che l'incremento di € 120.000,00 degli Oneri correnti è collegato all'aumento degli oneri destinati agli interventi economici ed è finalizzato a completare il percorso straordinario di sostegno e di rilancio dell'economia locale approvato per l'anno in corso e intrapreso allo scopo di affrontare in maniera significativamente efficace un momento congiunturale tuttora incerto e delicato;

preso atto che, a seguito delle variazioni proposte dalla Giunta, il disavanzo economico previsto a chiusura dell'esercizio aumenta da € 3.500.000 a € 3.620.000;

viste le risultanze del Bilancio d'esercizio 2015 - approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 2.5.2016 - e preso atto che lo stesso ha accertato un disavanzo economico di € 571.880,03 con la conseguente riduzione del patrimonio netto a € 31.067.644,65, che permette una copertura più che adeguata del disavanzo previsto;



udita la relazione dei Revisori dei Conti che esprime parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del Preventivo 2016 come proposto dalla Giunta Camerale;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare l'aggiornamento del Preventivo per l'esercizio 2016 e dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante (All. "B" – "C" – "D" – "E" – "F").

=====

Al termine della trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente, a opportuno corredo della Relazione Illustrativa all'aggiornamento del Preventivo camerale per l'esercizio 2016, passa brevemente in rassegna alcune delle progettualità più significative approvate dalla Giunta in questa prima frazione d'anno, tra le quali un posto preminente ha senz'altro lo stanziamento di un milione di euro per contributi alle MPMI pavesi per investimenti innovativi e di ammodernamento.

Lascia quindi la parola ai Consiglieri. Interviene il Consigliere Roberto Gallonetto, che chiede precisazioni circa l'impiego dello stanziamento aggiuntivo di 120 mila euro, frutto dell'aggiornamento del Preventivo.

Il Presidente comunica che tale importo sarà destinato anzitutto all'iniziativa - condivisa nell'ambito del nuovo Accordo di Programma per la competitività fra Regione e Sistema Camerale lombardo - finalizzata a beneficiare le imprese commerciali e artigianali pavesi che rimarranno escluse dai contributi regionali previsti dal "Bando Impresa Sicura". Il Segretario Generale f.f. fornisce in merito alcuni dettagli sull'iniziativa, con particolare riferimento all'entità dello stanziamento integrativo, suscettibile di riduzione da 170 mila e 85 mila euro a seguito della decisione della Giunta Regionale di raddoppiare le disponibilità aggiuntive deliberate dagli enti camerale.

Il Presidente precisa che, con la decisione adottata in data odierna, si è voluto inoltre costituire un margine di manovra per eventuali iniziative che potrebbero essere attivate nell'ultima frazione dell'anno e che non avrebbero avuto possibilità di copertura finanziaria, dopo le destinazioni perfezionate nella prima parte dell'esercizio.

Chiede la parola il Consigliere Fabio Del Giudice per avere maggiori chiarimenti sul procedimento per la gestione dei succitati contributi destinati a investimenti innovativi su cui si è soffermato il Presidente.

Quest'ultimo precisa che a valere sul bando in questione sono pervenute, alla data di scadenza del 31 maggio 2016, n. 389 richieste di contributo, per un ammontare che sfiora i 6 milioni di euro. Informa che per la valutazione di tali istanze la Giunta ha nominato un'apposita Commissione costituita da 4 componenti di Giunta per ciascuno dei quali è stato designato un supplente. Quindi, replicando alla osservazione del Consigliere Del Giudice che chiede come e se è stata risolta l'eventualità di ipotesi di conflitto di interesse nell'operato di tale Commissione, afferma di poter escludere conflitti di interesse in considerazione



dell'onestà intellettuale che connota costantemente il comportamento dei componenti degli organi camerali.

Il Consigliere Del Giudice ringrazia il Presidente, sottolineando tuttavia l'opportunità che l'assenza di conflitti di interesse venga adeguatamente autocertificata, prevedendo altresì l'astensione dei soggetti, qualora abbiano interessi - o diretti o di parentela - nei casi sottoposti alla valutazione della Commissione.

Alle ore 11,10 il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO
(Cinzia Bargelli)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)